

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 836 Genova, giovedì 10 aprile 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

I MIEI 14 ANNI IN NIGER TRA POLVERE, FUGHE E COLPI DI STATO

Siamo nel 2015, il mese di gennaio. Le chiese e istituzioni cristiane sono attaccate a Zinder e Niamey. Era un venerdì mattina.

Ci siamo intesi subito fin dall'inizio. La sabbia sembrava offrire più che una metafora del Paese 'scoperto' al mio arrivo, un 5 aprile del 2011. Conoscevo la sabbia della riva del mare Mediterraneo e, con minore cordialità, quella analoga dell'oceano Atlantico durante il soggiorno in Costa d'Avorio e Liberia. Un breve passaggio nel Benin mi ha fatto conoscere la 'Porta di Non ritorno' degli schiavi detenuti prima del viaggio verso le Americhe. Il monumento in que-



stione è piantato nella sabbia di fronte al mare. Non si tratta però della sabbia che avrei sperimentato nella capitale Niamey, coi migranti e in generale durante il soggiorno nel Paese.

La vita, la storia, le migrazioni, la politica e i colpi di Stato che hanno caratterizzato il transito in questione sono, della sabbia, simbolo, espressione e contenuto. Troppe volte, ascoltando le storie dei migranti di ritorno dal 'Sud di Lampedusa', non rimaneva che lei, la sabbia, sulle piastrelle dell'ufficio. I migranti di ritorno custodivano le loro borse, troppo spesso vuote e le loro storie, mescolanza di dolore e delusione che anni di tentativi, irti di ostacoli nel deserto, avevano reso un'avventura irripetibile.

La sabbia rimane, muta e fedele, come unico testimone del vissuto quotidiano di migliaia di migranti che avrebbero voluto diventare cittadini di un mondo dove le frontiere non siano muri e reticolati. Immaginavano che un mondo differente fosse possibile e a portata di 'migrazione' per accorgersi,

invece, che il mondo antico si era attrezzato per respingerli al mittente col pretesto dell'illegalità. La sabbia ricorda, a tutti gli umani, che essa li genera e che a lei, alla sabbia, torneranno lasciando Paesi, città, palazzi, monumenti, conquiste, imperi e confini creduti eterni.

Il vento, invece, mi è apparso più tardi e a seconda delle stagioni. Solo col tempo si è fatto visibile, consistente, reale, pervasivo e seconda particolare metafora del soggiorno nel Paese fino a diventare insostituibile narrazione del vissuto. I nomi, i volti, le storie, gli avvenimenti e persino le speranze è al vento che sono affidate per arrivare dove avrebbero voluto. Il vento porta lontano i pensieri, i desideri e soprattutto le parole con le quali si vorrebbe imprigionare la realtà. Le ideologie e le religioni, quando ad esse si accodano e di esse si avvalgono, sono patetici e talvolta drammatici strategie per ingabbiare la realtà e farla a propria immagine.

Fortuna arriva il vento, imprevedibile, a scombinare i piani di controllo delle vite dei poveri da parte dei potenti che si immaginano di poter governare il mondo. Il vento senza direzione, scopo apparente e finalità incerta si offre come un

(Continua a pagina 2)

Sommario:

I miei 14 anni in Niger tra polvere, fughe e colpi di stato

2025: Anno da non sprecare

Campagna #withdrawoviedo

"Giochi al Pesto"

Mezza Maratona e Corrigenova Sold Out

Centottantanni di Filarmonica Sestrese

A Compagna

Laboratorio sul Rendiconto di Cassa

L'Economia Circolare possibile oggi

1 I Duchi di Galliera una famiglia quasi reale

3 Luigi Venzano e il Sacario dei Partigiani Sestresi

4 Risonanze d'Autore

5

6

7

8

9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il giovedì

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

10

11

12

13

(Continua da pagina 1)

simbolo di libertà in movimento volto a scomparire le **dittature militari**.

La tempesta arriva improvvisa. Un vento forte, la sabbia e, con rapidità, anche il sole si oscura di rosso profondo e poi scende la notte in pieno giorno. Ci si abitua col tempo ma la prima volta la sorpresa e il timore impressionano l'immaginazione. Quanto durerà la tempesta di sabbia e quando tornerà infine la **luce del sole** ad illuminare il mondo.

Siamo nel **2015** il mese di gennaio. Le **chiese e istituzioni cristiane** (e in parte interessi francesi) sono attaccate a Zinder e Niamey. Era un venerdì o un sabato mattina dopo la pubblicazione controversa di una vignetta dal giornale satirico francese del profeta dell'Islam, *Charlie Hebdo*. Erano scoppiati disordini in varie parti del mondo e nel Niger, complice una situazione politica tesa, si era arrivati all'estremo. Le comunità

cristiane d'un colpo rifiutate, perseguitate, ferite e stigmatizzate. Una tempesta sulle strade quel giorno e, tre anni dopo, il rapimento dell'amico e confratello **Pierluigi Maccalli** ad opera dei gruppi terroristi armati di interpretazione islamica. Due lunghi anni di prigionia nel deserto tra solitudine e condizioni di vita estreme fino alla liberazione avvenuta, assieme ad altri prigionieri, nel 2020.

Catene di libertà, scrisse Pierluigi nel libro-diario dei **due anni di prigionia** nel deserto del Sahara. Soprattutto per ricordare, in conclusione del libro citato, di imparare a 'disarmare le parole' perché da esse, armate, scaturiscono le guerre e tutto ciò che ferisce la dignità della persona. Maccalli è tornato a salutare la gente che ha pregato per lui nel tempo della prigionia solo per accorgersi che, nel frattempo, la situazione legata ai gruppi armati era drammaticamente **peggiorata**. Intere zone e regioni del Paese e e del-

le Tre Frontiere, il Niger, il Mali e il Burkina Faso sono letteralmente ostaggio dei gruppi armati che dettano la legge delle armi per applicare la loro versione dell'Islam.

La tempesta continua perché a tutt'oggi: migliaia di persone sono **straniere**, sfollate nella propria terra. Solo rimane la fuga per salvare i figli e portarsi dietro la paura di altre eventuali minacce e sanzioni finanziarie.

Ecco perché è la polvere, in definitiva, quella che meglio descrive, rendendolo opaco, il vissuto. Ha ragione lo scrittore, poeta e filosofo della Martinica, **Edouard Glissant** quando afferma che c'è il diritto, per le persone, le culture (e Dio), all'opacità. La polvere invade, leggera, incontenibile, non misurabile, la vita vissuta nel quotidiano. Si adatta, filtra, giace, penetra, si accomoda, giace e si ferma dappertutto quanto basta. Le relazioni umane, la politica, l'economia, le promesse dei

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza

Ligure, volontario C LMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova coi migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.



il Fatto Quotidiano

commercianti di futuro e gli imprenditori di guerre. Pensieri, parole e religioni più o meno rivelate non ne sono immuni. Sembra detenere la chiave dell'eternità anche per la sua pervasiva e inafferrabile presenza.

La polvere attraversa gli anni, marca con la sua opacità cose, persone, fatti e avvenimenti. Si afferma come contributo alla verità della vita, mistero nascosto da **una leggera coltre** di polvere di infinito.

Mauro Armanino
Niamey, 5 aprile 2025

2025: ANNO DA NON SPRECARRE (13) “Il perdono e la festa”

La efficacia dei gesti e delle parole dipendono, in buona parte, dalla affidabilità, dalla onestà, dalla competenza, dalle motivazioni, dalle possibilità di chi li compie o le pronuncia.

I sacramenti sono gesti e parole la cui efficacia è garantita dal “protagonista”: Dio. Gli “attori” intermediari li possono anche manomettere ma, fortunatamente non vanificarli. Mai!

Se nella celebrazione di un sacramento si usano le parole: “ti assolvo, ti perdono, va in pace” accompagnate dal segno della croce che ricorda il sacrificio redentore di Cristo, il destinatario del rito può essere sicuro che in quel momento si realizza per lui quanto riferito nella parabola evange-

lica del Padre che accoglie, al suo ritorno, il figlio allontanatosi da casa: **“Quando era ancora lontano, suo Padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo, lo baciò** (Lc 15, 20). Ma il racconto è una vera guida al sacramento della confessione: il giovane, esaurito l'entusiasmo per la conquistata autonomia e indipendenza, si era sottoposto a seria verifica - che noi chiamiamo esame di coscienza - : **“Allora tornò in se stesso e disse (...) Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre ho peccato verso il Cielo e davanti a te: non sono più degno essere chiamato tuo figlio...** (ivi 17...18); e siamo alla pubblica ammissione, confessione del proprio fallimento: bersaglio mancato! E, finalmente, con deci-

sione, proposito fermo e grande fiducia nella comprensione del padre: **“si alzò e tornò da suo padre”** (ivi 20).

Non è detto che tu ti debba riconoscere nel vissuto di questo ragazzo, no! Forse però, dopo una accurata analisi ti scoprirai infetto della malattia del terzo attore, anch'egli protagonista, della parabola: il figlio e fratello maggiore. Egli non ha mai sbattuto la porta di casa! Anzi, al ritorno dal lavoro, può dire al padre, che lo invita ad entrare per riabbracciare il fratello: **“Ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito ad un tuo comando e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici”** (ivi 29).

Sant'Agostino, a conclusione della Regola che lascia ai suoi di-

scepoli, scrive: *“Il Signore vi conceda di osservare con amore queste norme, quali innamorati della bellezza spirituale ed esaltanti dalla vostra santa convivenza il buon profumo di Cristo, non come servi sotto la legge, ma come uomini liberi sotto la grazia”* (Reg 48). **Non per calcolo ma per amore, sorridendo; soprattutto sorridendo con gli occhi, finestre de il cuore!**

Non conta solo cosa abbiamo fatto o non fatto: ma perché, per chi abbiamo agito; se spinti e motivati dall'egoismo o dall'amore!

Ci avviciniamo alla Pasqua: rientriamo in noi stessi, torniamo a casa, chiediamo scusa, riprogettiamo realisticamente il futuro! Non dovremo bussare, la porta è aperta e, sulla soglia, le braccia accoglienti per un caldo benvenuto, bentornato!

E facciamo festa! Facciamo festa!.

Marzo 2025 foglio n.13

a cura di “
p.angelo@oadnet.org”



**Convento San
Lorenzo Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.764439
FacebookTwitter**

r

CAMPAGNA #WITHDRAWOVIEDO

Spetterà all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa pronunciarsi sul discusso Protocollo Aggiuntivo alla "Convenzione di Oviedo", ovvero la Convenzione del 1997 sui Diritti Umani e la Bio-medicina. Una decisione attesa e delicata, che potrebbe avere forti ripercussioni, soprattutto per quanto riguarda i diritti delle persone con disabilità psicosociali e cognitive.

Il Protocollo, infatti, è da anni al centro di critiche da parte delle principali organizzazioni europee di persone con disabilità. Se approvato, rischierebbe di entrare in conflitto con la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, legittimando trattamenti sanitari forzati e forme di coercizione nei confronti di persone con tali disabilità.

Già nel 2022, proprio le forti pressioni delle organizzazioni avevano portato alla sospensione dell'adozione del Protocollo da parte del Consiglio d'Europa fino alla fine del 2024.

Ora che il periodo di sospensione è scaduto, il Consiglio d'Europa ha riaperto i lavori sulla bozza del Protocollo, trasmettendola all'**Assemblea Parlamentare** per un parere formale. In sostanza, la "patata bollente" passa ora nelle mani dell'Assemblea, che dovrà assumersi la responsabilità di una scelta cruciale.

Proprio per questo, è inevitabile che anche la delegazione sammarinese in seno all'Assemblea Parlamentare sia chiamata a esprimersi in merito. Si tratta di una decisione di grande rilievo etico e politico, su cui pesano le voci di molte organizzazioni, co-

me il Forum Europeo sulla Disabilità (EDF) e Mental Health Europe (MHE), promotrici della **campagna #WithdrawOviedo**, rilanciata proprio in questi giorni per sensibilizzare l'opinione pubblica e i rappresentanti politici sull'urgenza di ritirare la proposta.

«L'affermazione del Protocollo al Consiglio d'Europa sarebbe comunque un lasciapassare culturale a favore dell'internamento di chi ha disabilità e problemi di salute mentale» – **ha dichiarato Giampiero Griffò**, membro del Comitato Sammarinese di Bioetica. Comitato che, peraltro, già nel 2013 aveva prodotto un importante **documento bioetico dedicato alle persone con disabilità**, approvato all'unanimità e incentrato sulla piena adesione ai principi della Convenzione ONU. In

quel testo, il Comitato ribadiva con forza la necessità di superare ogni approccio coercitivo e istituzionalizzante, promuovendo invece il rispetto della dignità, dell'autonomia e dei diritti umani delle persone con disabilità, anche in ambito sanitario e assistenziale.

In questo delicato passaggio, guardiamo con attenzione anche alla posizione che vorrà assumere la delegazione parlamentare sammarinese all'interno dell'Assemblea del Consiglio d'Europa. L'auspicio è che possa farsi interprete di quei valori di rispetto, inclusione e promozione dei diritti umani che da sempre contraddistinguono la Repubblica di San Marino, tenendo conto anche del patrimonio culturale ed etico già espresso nel lavoro del proprio Comitato di Bioetica. Auspichiamo, soprattutto, in una riflessione attenta e consapevole, capace di ascoltare le voci delle persone con disabilità.

*Attiva-Mente
(comunicato stampa)*



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e Culturale
Disabili San Marino
Sede Legale Strada
Scalbatì, 9
Montegiardino 47898
Sede Organizzativa
Via Fabrizio da
Montebello, 5
Gualdicciolo 47892

'GIOCHI AL PESTO' – L'OFFICINA DEI RUOLI: UN'OPPORTUNITÀ PER IL SOCIALE - 18 APRILE

“*Giochi al Pesto*” è un progetto innovativo che utilizza i giochi da tavolo come strumenti di inclusione sociale, sviluppo delle competenze e ricerca scientifica. L'iniziativa è rivolta principalmente ai giovani in difficoltà, con particolare attenzione a coloro che si trovano

in condizioni di isolamento sociale o nella categoria dei NEET (*Non sono impegnati nell'istruzione, nell'occupazione o nella formazione*)

Grazie al supporto di facilitatori esperti in ambito psicosociale, ogni sessione di “Giochi al Pesto” diventa un'esperienza

immersiva e formativa, in cui i partecipanti imparano a collaborare, prendere decisioni e mettersi in gioco in un contesto sicuro e motivante

Le attività di *Giochi al Pesto* si svolgono con cadenza mensile presso Villa Ronco, sede dell'associazione [CdS Liguria](#). Grazie alla crescente partecipazione e al riscontro positivo, il progetto è in fase di espansione verso nuove sedi, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di giovani.

Il progetto offre

Spazio di aggregazione inclusivo: Un ambiente accogliente dove giovani e adulti possono incontrarsi, socializzare e divertirsi attraverso i giochi da tavolo.

Laboratorio di ricerca sul campo: Il progetto ha anche una valenza scientifica e prevede la collaborazione con ricercatori che analizzano l'efficacia del gioco come strumento di attivazio-

ne sociale e professionale per giovani NEET. Durante gli eventi, vengono osservate le dinamiche di gruppo, testate nuove strategie di coinvolgimento e raccolti dati utili per migliorare l'approccio metodologico.

Strumento di crescita personale e sociale: I partecipanti possono sviluppare competenze trasversali e migliorare il proprio benessere psicologico. Il gioco diventa così un mezzo per apprendere abilità fondamentali come il problem-solving, la comunicazione efficace e il lavoro di squadra

Modello di intervento replicabile Creazione di un metodo basato su evidenze scientifiche, che può essere adottato in altri contesti per favorire l'inclusione sociale attraverso il gioco, raggiungendo un numero sempre maggiore di giovani in difficoltà.

Un punto di riferimento stabile per il territorio Un'iniziativa continuativa che punta a consolidarsi come risorsa per il benessere della comunità. Un progetto che dimostra come il gioco possa trasformarsi in una leva di cambiamento positivo per le persone e per la società.



Giochi al Pesto
Serate di gioco
Giochi da Tavolo | D&D | Giochi di ruolo

L'aperitivo lo Offriamo Noi!

TUTTI I TAVOLI GRATUITI | GIOCHIALPESTO@GMAIL.COM
18 Aprile | 19.00 - 23.00
VIA NINO RONCO 31 - VILLA RONCO

PRENOTA 



Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria

Villa Ronco - Via Nino Ronco 31 | 16149 Genova | C.F. 03279200103
Tel. 010 36 24 440 | email: segreteria@cdsliguria.org

MEZZA MARATONA E CORRIGENOVA SOLD OUT

Le gare

L'evento si compone di tre gare, due podistiche ed una dedicata alle famiglie.

Le gare podistiche, ovvero la Mezza Maratona Internazionale (21 km) e la Corri Genova (13 km), si svolgono nella giornata di Domenica 13 Aprile 2025, mentre la gara dedicata alle famiglie, la Family Run, si svolge Sabato 12 Aprile alle ore 15:00.

Per garantire il massimo comfort ai partecipanti, sono previsti ristori intermedi. Un ristoro finale accoglierà tutti i partecipanti al termine delle gare.

Mezza di Genova

21,097 km

**13 Aprile 2025
| Ore 09:00**

Percorso panoramico tra mare e centro storico, perfetto per mettersi alla prova e immergersi nella bellezza della Superba. Sfida i tuoi limiti e vivi un'esperienza di corsa indimenticabile!

La Mezza Maratona Internazionale di Genova (21,097 km) si disputa in un percorso mozzafiato con partenza e arrivo nel Porto Antico.

Il tracciato della Mezza Maratona è veloce,

con un'altitudine massima di 41m.

Gli atleti potranno ammirare i principali luoghi d'interesse della città: l'Acquario di Genova, la Piazza centrale (Piazza De Ferrari), il borgo marinaro di Boccadasse, l'ottocentesca via XX Settembre e la strada Sopraelevata, che per un giorno sarà riservata solo ai podisti.

Corri Genova

13 km

**13 Aprile 2025 |
Ore 09:30**

Una distanza avvincente che attraversa i quartieri simbolo della città, ideale per chi cerca una sfida alla portata di tutti. Corri, divertiti e scopri il fascino di Genova in ogni passo!

La **Corri Genova** è una **corsa non competitiva di circa 13 km** con partenza e arrivo al Porto Antico di Genova.

Può partecipare chiunque anche senza tessera e certificato medico.

Essendo una **gara non agonistica** la classifica finale verrà stilata in ordine alfabe-

tico con il tempo finale di ogni arrivato.

Family Run

3 km

**12 Aprile 2025
| Ore 15:00**

La corsa pensata per grandi e piccini: un'occasione unica per condividere lo sport in un clima di festa. Partecipa con tutta la famiglia e goditi una giornata all'insegna di allegria e movimento!

La **Family Run** è una **corsa-camminata non competitiva di circa 3 km** con partenza in Piazza Rossetti (zona Foce) e arrivo in Piazzale Mandraccio (nel Porto Antico di Genova), che ogni anno riunisce oltre **5.000 iscritti di famiglie provenienti da tutta Italia**.

Può partecipare chiunque (bambini, adulti e animali domestici) anche senza tessera e certificato



**ASD
PODISTICA
PERALTO
Via del
Peralto, 4 –
Genova**

“Genova Città dell’ Inno Nazionale” CENTOTTANTANNI DI FILARMONICA SESTRESE

Con il concerto di Lunedì 14 Aprile alle ore 20.30 al Teatro Carlo Felice iniziano le Celebrazioni per il 180° Anniversario di Fondazione della Filarmonica Sestrese.

Un evento storico, un traguardo raggiunto senza enfasi e con grande umiltà consapevoli che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La scuola di musica, la concertistica, l'attività sociale e di solidarietà, la pubblicazione del nuovo libro, la realizzazione del nuovo abito di gala, la partecipazione agli eventi della nostra città e del nostro quartiere ma anche in Italia e all'estero e ultimo ma non ultimo essere ritornati nel Teatro Verdi.

Abbiamo desiderato tanto aprire queste celebrazioni al Carlo Felice, il nostro teatro, il teatro di noi genovesi, una meraviglia da amare e da custodire gelosamente: per noi è un grande onore che certamente sapremo condividere con il pubblico che potrà accedere liberamente: il Comune e la Sovrintendenza ci hanno esaudito.

Raccontare 180 anni di vita e di attività ininterrotta della Filarmonica, raccontare da Mazzini a Garibaldi, da Mameli a Verdi. Da Gassman a Morricone da Pertini a San Giovanni Paolo II, non sono bastati già 3 pubblicazioni ma abbiamo dovuto realizzarne una quarta grazie alla passione e alla tenacia di Mario Gianni Carboni che non ha bisogno di presentazioni e che quella sera ci presenterà una bozza ormai definitiva del suo lavoro. Un'altra presentazione al concerto saranno i nuovi abiti realizzati per l'evento e come biglietto da visita per l'attività futura e questo grazie all'impegno instancabile di “Giglio Bagnara”.

Il programma del 180° comprenderà l'80° della Liberazione con la partecipazione alla celebrazione del Comune di Genova la mattina del 25 Aprile, un concerto al Teatro Verdi a maggio, e sempre a maggio il concerto per il 79° anniversario della Repubblica a Palazzo Ducale, il Saggio finale dei Corsi Musicali 2024/2025 a giugno, mentre a luglio saremo

su invito del Porto Antico nel concerto al Teatro delle Feste. Non poteva mancare un omaggio a Fabrizio De Andrè in agosto a Villa Figoli di Arenzano ospiti dell'Accademia Musicale. Dopo una breve pausa, a settembre ritorneremo a Sestri sul Podio della Musica di Piazza Tazzoli dove ci sarà il concerto “Open Day che inaugurerà il 181° Corso Musicale 2025/2026. Questo anniversario sarà caratterizzato da due eventi importanti: l'International Music Festival dal 10 al 13 luglio con bande provenienti da Europa, Stati Uniti e Italia e a fine anno ci sarà una grande trasferta internazionale, in fase di definizione, che premierà il valore dei 180 anni della Filarmonica e di Genova “Città dell'Inno Nazionale”. Una grande emozione che vorremmo al più presto condividere con tutti.

Prima di passare al programma musicale vorremmo ringraziare gli Enti che hanno permesso questo evento inaugurale, il Comune di Genova, Il Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria, la Ca-

mera di Commercio di Genova, il Teatro dell'Opera Carlo Felice.

Il programma musicale che il Maestro Matteo Bariani presenterà alla guida dell'Orchestra di Fiati e Percussioni con l'apporto del soprano Elisabetta Isola è un percorso nella musica attraverso 3 secoli di evoluzione del repertorio e dell'organico strumentale delle bande musicali e della capacità degli autori e degli arrangiatori nel venire incontro al mutamento del gusto del pubblico sempre più attento ed esigente.

Programma

- Inno di Mameli
- Overture per Banda di A. Ponchielli
- October di E. Whitacre
- Danse Bacchanale di C. Siant-Seant
- Armenian Dance di A. Reed
- Now's the F...g Time di E. Morricone
- Rochy suite di B. Conti

Nel ringraziare lo Staff organizzativo della Filarmonica e del Carlo Felice, invitiamo il pubblico a stringersi intorno alla “vecchia” Filarmonica per un ennesimo giro di boa della sua storia.

Chi desidera sostenere l'associazione, basta scrivere il C.F. 80077960104 nello spazio dedicato al No Profit nella modulistica della prossima dichiarazione dei redditi.

Vi aspettiamo numerosi. Buona serata.

Roberto Parodi
(presidente)



A COMPAGNA

Martedì 15 aprile 2025 alle ore 17.00 nell'Aula San Salvatore in piazza Sarzano, (all'uscita della metropolitana) **A Compagna** nell'ambito del ciclo di conferenze che l'antico sodalizio cura da oltre cinquant'anni, promuove il XXVI appuntamento del ciclo 2024-2025: **Giustina Olgiati: «Dagli Appennini alle Ande: l'emigrazione**

italiana al tempo di Edmondo De Amicis».

INGRESSO LIBERO

Con la guida di Edmondo de Amicis (1846-1908) nella conferenza si racconterà la storia dei nostri emigranti tra Otto e Novecento e si scoprirà in che modo questo grande scrittore ha contribuito a formare nella coscienza degli

italiani una nuova immagine di chi era costretto a cercare lavoro fuori dalla patria.

Giustina Olgiati, genovese, svolge dal 2007 la professione di archivista presso l'Archivio di Stato di Genova. Autrice di pubblicazioni scientifiche, ha organizzato in Archivio diverse esposizioni sulla storia di Genova nel periodo medie-

A COMPAGNA

Piazza della
Posta

Vecchia 3/5 -
16123

Genova

tel. 010

246.99.25

e-mail:

posta@acomp
agna.org

vale e moderno, e più di recente la mostra "La guerra è finita. Storie di gente comune nel secondo conflitto mondiale", che sarà aperta fino al 6 giugno 2025.

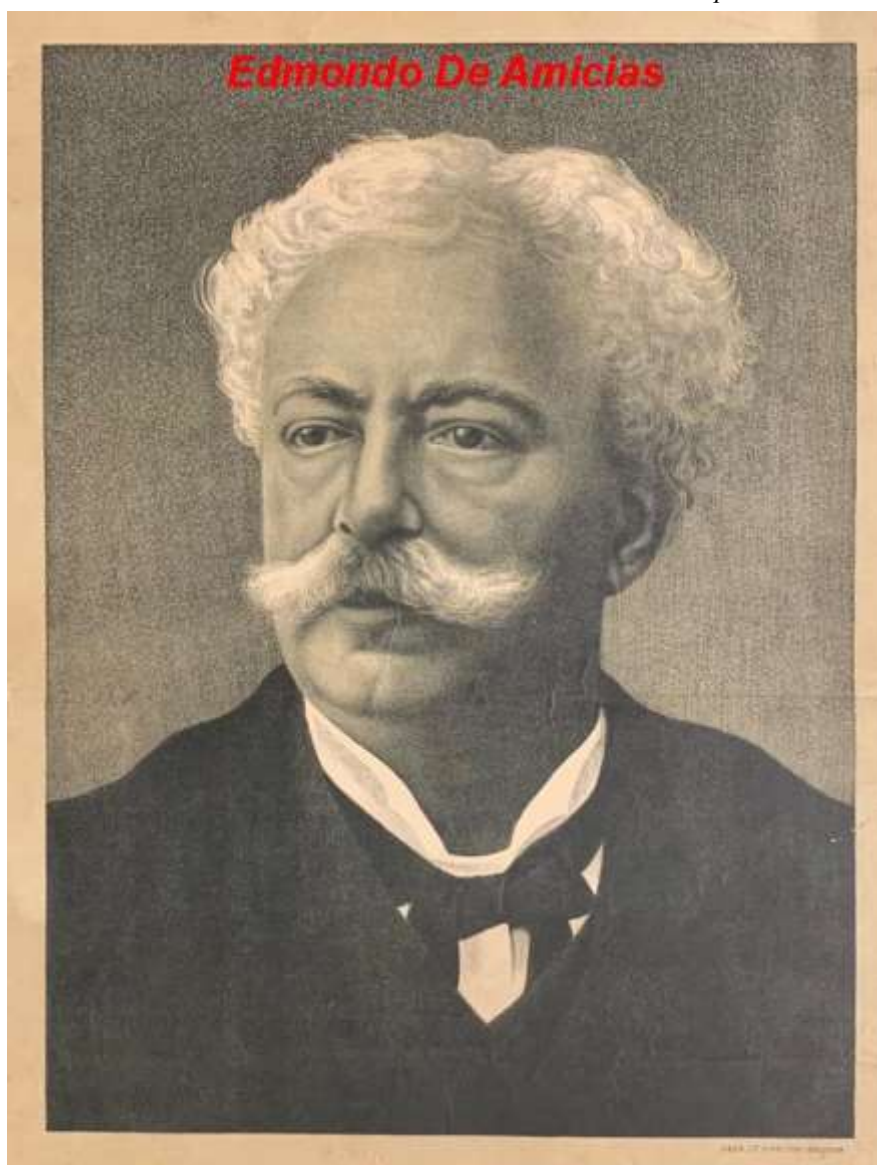
Info: Per programmi
segui il link:

[http://
www.acompagna.org/
rf/mar/index.htm](http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm)

Per le rassegne foto-
grafiche segui il link:

[http://
www.acompagna.org/
rf/index.htm](http://www.acompagna.org/rf/index.htm)

La conferenza si tiene nell'Aula San Salvatore della Scuola Politecnica dell'Università di Genova in Sarzano (350 posti a sedere). Si tratta della chiesa sconsacrata che è sulla piazza ed è raggiungibile, oltre che con la metropolitana, da piazza Carignano percorrendo il ponte di Carignano (via Ravasco) oppure lungo la direttrice piazza Dante, Porta Soprana, via Ravecca, Sarzano.



LABORATORIO SUL RENDICONTO DI CASSA (Mod.D)



Il CSV dei Due Mari - ETS ha programmato un laboratorio teorico-pratico per facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie alla redazione, in autonomia, del rendiconto di cassa.

Il laboratorio si svolgerà sabato 12 aprile 2025 dalle ore 10.00 alle ore 12.30 presso la sede centrale del CSV sita in via A. Frangipane III trav. priv. n. 20 a Reggio Calabria.

Il laboratorio, condotto dal Direttore del Csv Giuseppe Pericone, sarà aperto a tutti i volontari di Aps/Odv della provincia reggina, per un massimo di 12 partecipanti (una persona per ente), che potranno iscriversi entro le ore 12.00 di giovedì 10 aprile 2025 attraverso il link:

<https://forms.gle/BisxcBCZFQrU6CvN9>

Per partecipare è indispensabile avere una minima dimestichezza con Microsoft Excel.

Per l'ammissione si seguirà l'ordine cronologico delle richieste.

Le persone ammesse al laboratorio riceveranno conferma tramite email o telefono.





COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

L'Economia Circolare è possibile oggi

Evento organizzato dall' Associazione Non solo Parole
con il patrocinio del Comune di Genova
Municipio Bassa Val Bisagno

Sala del consiglio del Municipio
piazza Manzoni, 1 primo piano

Sabato 12 aprile 2025
ore 10.00/12.00

Presentazione del libro
NOI SIAMO OCEANO DI ROSSANO ERCOLINI

Presidente di Zero Waste e vincitore Goldman
Environmental Prize 2013

Presentazione progetto eco-solidale
FACCIAMO GIRARE L'OLIO, Miriam Kisilevsky

ASSOCIAZIONE NON SOLO PAROLE - GENOVA Odv

Presentazione del progetto ARIADNE ,
Rosario Capponi ed Alessio De Gregorio

Valorizzazione delle miniere urbane: materiali
critici e preziosi (terre rare) dai rifiuti elettronici

Made with PosterMyWall.com



CENTRO UNIVERSITARIO
PONENTE

A.P.S.

**Il CUP invita
Soci e Cittadinanza
alla conferenza**

Genova
nell'Ottocento

I Duchi di Galliera

una famiglia quasi reale



Relatrice
Prof.ssa Anna Maria
DAGNINO
Docente
di Storia dell'arte

Sabato 12 aprile 2025
ore 15,30
Palazzo Centurione Doria
(ex Museo Navale)

ingresso fino a esaurimento posti

Con il Patrocinio del Comune di Genova
Municipio VII Ponente



In collaborazione con



LUIGI VENZANO E IL SACRARIO DEI PARTIGIANI SESTRESI

STORIE DI
RESISTENZA
DAL CIMITERO
DEI PINI
STORTI

Mostra ed eventi per l'80° anniversario della Liberazione e il 75° anniversario dell'inaugurazione del Sacrario dei Partigiani Sestresi dello scultore sestrese Luigi Venzano.
Un percorso di memoria con narrazioni sulla Resistenza, i Caduti e la storia del Sacrario.
Organizzato da A.N.P.I. Sestri Ponente e Museo Gipsoteca Studio Venzano, curatore scientifico Adelmo Taddei.

MERCOLEDÌ 12 MARZO

H 16.30 - 17.15

Partendo da Piazza Monte Santo

Visita ai monumenti di Luigi Venzano in centro a Sestri

H 17.30 - 19.00

Presso Palazzo Fieschi (Via Sestri 34)

Presentazione del ciclo di eventi
con testimonianze sulla Resistenza a Sestri Ponente

H 19.30 - 21.00

Presso Museo Gipsoteca Studio Venzano

(Via Jacini 6/5) accesso tramite scale

Visita guidata e aperitivo offerto da Coop Liguria

GIOVEDÌ 10 APRILE

H 17.00 - 18.30

Presso Auditorium Biblioteca Bruschi-Sartori

Inaugurazione mostra

Mostra temporanea sul Sacrario dei Partigiani di Luigi Venzano e le storie di Resistenza sestrese

H 19.00 - 20.30

Presso Museo Gipsoteca Studio Venzano

(Via Jacini 6/5) accesso tramite scale

Visita guidata e aperitivo offerto da Coop Liguria

SABATO 12 APRILE

H 15.00 - 15.30

Presso Cimitero dei Pini Storti di Sestri Ponente

Breve visita a opere funerarie di Venzano nel cimitero

H 15.30 - 17.00

Presso Cimitero dei Pini Storti di Sestri Ponente

Invito al Sacrario

Commemorazione dell'80° anniversario della Liberazione. Partecipazione del **Coro MONTI LIGURI** che eseguirà un programma dedicato

H 17.30 - 20.00

Presso Museo Gipsoteca Studio Venzano

(Via Jacini 6/5) accesso tramite scale

Visita guidata e aperitivo offerto da Coop Liguria

DA GIOVEDÌ 10 APRILE A GIOVEDÌ 08 MAGGIO

Presso Biblioteca Bruschi-Sartori

Mostra temporanea

Nei locali della Biblioteca sarà possibile visitare la mostra sulla struttura architettonica del Sacrario dei Partigiani, storie di Resistenza sestrese, le statue che il progetto prevedeva e la loro odierna ricostruzione 3D

LUN - GIO

H 9.00 - 17.45

VEN

H 9.00 - 13.45

Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti a tutti.

Più info:



luigivenzano.it
/sacrioperliguri

con il contributo dei fondi del
Comune di Genova - Municipio V Sestri Ponente



Organizzato da



Con la collaborazione di



Progetto grafico a cura di
PENNUTS studio



ASSOCIAZIONE PRATOZANINO 2.0
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI COGOLETO



Comune di Cogoleto
Piazza antiche di Cristoforo Colombo

RISONANZE D'AUTORE

RASSEGNA MUSICALE

SABATO 12 APRILE ORE 18:00

DUO CLARINETTO E PIANOFORTE

Clarinetto: Lorenzo Marcolongo

Pianoforte: Federico Manca

LE PIÙ BELLE ARIE E ROMANZE DELLA
TRADIZIONE OPERISTICA ITALIANA

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

VENERDI 16 MAGGIO ORE 18:00: flauto, violino e pianoforte

DOMENICA 8 GIUGNO ORE 11:00: flauto, clarinetti e pianoforte

INGRESSO LIBERO

GRADITA L'OFFERTA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE PRATOZANINO.
RINFRESCO PER TUTTI AL TERMINE DEL CONCERTO

AUDITORIUM BERELLINI - COGOLETO

VIA DELLA GIOVENTÙ, 18 - COGOLETO GE

Direzione artistica: Lorenzo Marcolongo
Maïda Foroni

per informazioni: www.pratozanino20.it
info@pratozanino20.it

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

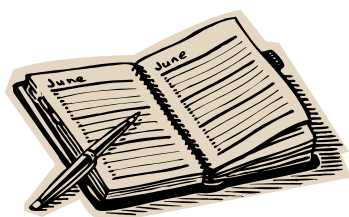
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)